



Unione Europea  
REPUBBLICA ITALIANA  
**Regione Siciliana**

Assessorato Infrastrutture e Mobilità

Dipartimento Regionale Tecnico

Servizio Ufficio Genio Civile Catania

U.O.10 – Acque: concessioni e autorizzazioni

**Il Dirigente del Servizio**

- Visto** l'istanza in data 11/03/2005 e successive integrazioni pervenute in data 05/05/2017 della Ditta Criscione Massimo, avanzata a norma dell'Art.4 del T.U. N°1775/1933 e del combinato disposto dall'art. 34 della legge N°36/1994 e dall'art. 1, punto 4, del D.P.R. N°238/1999, dalla quale si rileva che in località Isola Pancari, foglio 19 particella 163, del Comune di Mazzarrone la Ditta medesima, domiciliata e residente a Mazzarrone in Via P. Umberto n° 75, ha praticato abusivamente lo scavo di un pozzo trivellato dalle caratteristiche geometriche e funzionali da accertare;
- Considerato** che il Comune di Mazzarrone è compreso nei territori sottoposti alla tutela della Pubblica Amministrazione e che qualsiasi lavoro di scavo finalizzato alla ricerca idrica di acque sotterranee deve essere preventivamente autorizzato da questo Ufficio ai sensi del T.U. 11/12/1933, n.1775;
- Ritenuto** che tali lavori sono da ritenersi abusivi per trasgressione al disposto dell'Art.95 del T.U. di leggi 11/12/1933 N°1775;
- Considerato** che l'esecuzione abusiva delle opere di ricerca di acque sotterranee e la loro utilizzazione non consente l'imposizione preventiva, da parte di questo Ufficio, di particolari condizioni e prescrizioni per l'esecuzione dei lavori, nè l'effettuazione degli opportuni controlli a tutela della falda idrica, con pericolo di danni anche irreversibili al bacino interessato;
- Visto** la Legge 24/11/1981, n.689 e s.m.i.;
- Visto** il Decreto Legislativo 01/09/2011 n.150;
- Visto** il T.U. 11/12/1933, n.1775 sulle Acque e sugli Impianti Elettrici e successive modifiche ed integrazioni;

**DECRETA**

la Ditta Criscione Massimo nato a Ragusa il 23/04/1980, C.F.: CRS MSM 80D23 H163V, domiciliata a Mazzarrone in Via P. Umberto n° 75, è dichiarata in contravvenzione per trasgressione all'Art. 95 del T.U. di leggi 11/12/1933, n.1775 sulle Acque e sugli Impianti Elettrici.

La Ditta Criscione Massimo verrà ammessa al beneficio dell'oblazione con il pagamento in misura ridotta, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla notifica del presente decreto, ai sensi del disposto dell'Art.16 della Legge 24/11/1981 N°689 e s.m.i., della somma di € 20,00 (Euro venti/00) da versare in conto Entrate Cassa Regione Siciliana, tramite conto corrente postale n.12202958, intestato a "Cassiere della Regione Siciliana Banco di Sicilia – Catania" indicando **obbligatoriamente** nella causale: "Capo 8 – Capitolo 2301 – Sanzione amministrativa per trasgressione art.95 del T.U.1775/1933 – Pozzo in C.da \_\_\_\_, f. \_\_\_\_, p.lla \_\_\_\_, Comune di \_\_\_\_\_".

Si fa carico alla Ditta interessata di trasmettere tempestivamente a questo Ufficio l'originale della ricevuta dell'eseguito versamento.

L'omesso versamento della suddetta somma nel termine stabilito comporterà l'emissione da parte di questo Ufficio del provvedimento di ordinanza-ingiunzione previsto dall'Art.18 della Legge 24/11/1981, n.689 e s.m.i., con il pagamento della somma di € 516,00 (Euro cinquecentosedici/00), oltre le eventuali spese.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione davanti al giudice del luogo in cui è stata commessa la violazione individuato a norma dell'art.6 del D.Lgs. 01/09/2011 n.150, entro il termine di giorni 30 (trenta) dalla data di notificazione del presente provvedimento.

Prot. N° 0 1 0 6 5 4 7

Catania 17 MAG. 2017

Il Dirigente della U.O.10

S. Berretta

Il Dirigente del Servizio

S. G. Ragusa

Il Funzionario Direttivo

D. Lanza

